

**LA SICUREZZA STRADALE NELLA PROVINCIA DI BOLOGNA.
BILANCI E PROSPETTIVE 2004-2009**

Sessione 1. MONITORAGGIO E SISTEMA INFRASTRUTTURALE

I DATI E I METODI PER LA SICUREZZA STRADALE
URSULA MONTANARI

17 APRILE 2009
BOLOGNA. ORATORIO SAN FILIPPO NERI

SETTORE VIABILITÀ - Servizio Manutenzione Strade

I DATI A DISPOSIZIONE

- ☀ Dati di incidentalità: Osservatorio Incidentalità Provinciale – Sportello Istat
- ☀ Dati di flusso di traffico: 58 postazioni di rilievo fisse direttamente scaricabili dall'ufficio + 48 postazioni fisse sparse sul territorio scaricabili in sito. (in progetto altre 30 postazioni fisse con download dall'ufficio)
- ☀ Dati catasto strade: db cartografico e alfanumerico allineato al DM 1 giugno 2001
- ☀ S.I.T. come base dati comune all'Ente per tutte le elaborazioni cartografiche

CATASTO STRADE INFORMATIZZATO

parte di gestione alfanumerica



Sitoco Informatica s.r.l. - EEsplorE.NET

Area Core

- Montagna EST
- LOIANO
- MONTERENZO
- MONZUNO
- PIANORO
- SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
- Montagna OVEST
- CASTELLO DEI PEPIOLI
- GAGGIO MONTANO

Zone Selezionate = 0

Eventi

- PortiVad Cavalò-Save Set
- Segnaletica Discontinua
- Abolizione
- Barriere
- Campagne
- Corse
- Impianti semaforici
- Intersezioni
- Segnaletica Verticale

Eventi Selezionati = 1

Strade

- SP - Strada Provinciale
- SP000 - FONDO VALLE SAVENA
- SP001 - PALATA
- SP002 - VIA DELLE BUDRIE
- SP003 - TRASVERSALE DI PIANURA
- SP004 - GALLIERA
- SP005 - S. DONATO
- SP006 - ZENOLINO
- SP007 - VALLE DELL'IDICE
- SP008 - CASTIGLIONE - BARAGAZZA - I
- SP009 - CREVALCORE - GALEAZZA - I
- SP010 - BEVILACQUA
- SP011 - S. BENEDETTO
- SP012 - BASSO RENO
- SP013 - LA CORONELLA - PONTE PANF
- SP014 - VALSANTERNO
- SP015 - BORODINA
- SP016 - VIA LINGA
- SP017 - CASALFUMANESE
- SP018 - PADULESSE
- SP019 - S. CARLO
- SP020 - S. PIETRO IN CASALE - SS 64
- SP021 - VAL SILLARO
- SP022 - VALLE DELL'IDICE - SS 05
- SP023 - PONTE VERZINO - SUMANA
- SP024 - GRIZZANA

Dati Generali

Nome Campo: PonteVad Cavalò-Save Set

Numero Scheda: 7058

Provincia: Bologna

Comune: MONTERENZO

Località: Ca di Lavacchio

Nome oggetto: PONTE SUL TORRENTE IDICE

Destinazione originale: Ponte

Destinazione attuale: Ponte

Proprietà: 1 - Provincia di Bologna

Codice della strada: 700

Numero foglio catastale: 1947

Anno di costruzione: 0

Periodo di costruzione: 0

Informazioni statistiche:

Autore dell'opera:

Tipo di opera: 1 - Ponte

Vicoli/leggi di tutela:

Vicini/PSI e ali:

Tipo di struttura: 2 - sospeso ad arco

Lunghezza: 52,800

Larghezza: 8,000

Altezza: 0

Tipo materiale in opera: H - muratura

Tipo materiale pile: H - muratura

Tipo materiale impalcato: Ca - calcestruzzo armato

Numero campate: 3

Luce netta: 15,800

Portata massima:

Elemento allargamento: 0 - altro

Stato manutenzione: 0 - buono

Decorazioni esterne:

Dati Generali | **Segnaletica Verticale** | **Documenti** | **Mappe** | **MappeMS** | **Filmati**

Ca = 0 | Strada = 1 | Percorsi = 0 | Canc. sel.

7982 | Inattivo | T0.453F0.016-00.188 | 27

GNA VARI

CATASTO STRADE INFORMATIZZATO

parte di gestione alfanumerica



Sitoco Informatica s.r.l. - EEsplorE.NET

Area Core

- Montagna EST
- LOIANO
- MONTERENZO
- MONZUNO
- PIANORO
- SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
- Montagna OVEST
- CASTELLO DEI PEPIOLI
- GAGGIO MONTANO

Zone Selezionate = 0

Eventi

- PortiVad Cavalò-Save Set
- Segnaletica Discontinua
- Abolizione
- Barriere
- Campagne
- Corse
- Impianti semaforici
- Intersezioni
- Segnaletica Verticale

Eventi Selezionati = 1

Strade

- SP - Strada Provinciale
- SP000 - FONDO VALLE SAVENA
- SP001 - PALATA
- SP002 - VIA DELLE BUDRIE
- SP003 - TRASVERSALE DI PIANURA
- SP004 - GALLIERA
- SP005 - S. DONATO
- SP006 - ZENOLINO
- SP007 - VALLE DELL'IDICE
- SP008 - CASTIGLIONE - BARAGAZZA - I
- SP009 - CREVALCORE - GALEAZZA - I
- SP010 - BEVILACQUA
- SP011 - S. BENEDETTO
- SP012 - BASSO RENO
- SP013 - LA CORONELLA - PONTE PANF
- SP014 - VALSANTERNO
- SP015 - BORODINA
- SP016 - VIA LINGA
- SP017 - CASALFUMANESE
- SP018 - PADULESSE
- SP019 - S. CARLO
- SP020 - S. PIETRO IN CASALE - SS 64
- SP021 - VAL SILLARO
- SP022 - VALLE DELL'IDICE - SS 05
- SP023 - PONTE VERZINO - SUMANA
- SP024 - GRIZZANA

Dati Generali

Nome Campo: PonteVad Cavalò-Save Set

Numero Scheda: 7058

Provincia: Bologna

Comune: MONTERENZO

Località: Ca di Lavacchio

Nome oggetto: PONTE SUL TORRENTE IDICE

Destinazione originale: Ponte

Destinazione attuale: Ponte

Proprietà: 1 - Provincia di Bologna

Codice della strada: 700

Numero foglio catastale: 1947

Anno di costruzione: 0

Periodo di costruzione: 0

Informazioni statistiche:

Autore dell'opera:

Tipo di opera: 1 - Ponte

Vicoli/leggi di tutela:

Vicini/PSI e ali:

Tipo di struttura: 2 - sospeso ad arco

Lunghezza: 52,800

Larghezza: 8,000

Altezza: 0

Tipo materiale in opera: H - muratura

Tipo materiale pile: H - muratura

Tipo materiale impalcato: Ca - calcestruzzo armato

Numero campate: 3

Luce netta: 15,800

Portata massima:

Elemento allargamento: 0 - altro

Stato manutenzione: 0 - buono

Decorazioni esterne:

Dati Generali | **Segnaletica Verticale** | **Documenti** | **Mappe** | **MappeMS** | **Filmati**

Ca = 0 | Strada = 1 | Percorsi = 0 | Canc. sel.

7982 | Inattivo | T0.453F0.016-00.188 | 27

GNA VARI

☀ DATI INCIDENTALITA' + DATI DI TRAFFICO + DATI CATASTO STRADE

- | | | |
|----------------------|--------|------------------------|
| ◆ Dati catasto | —————> | condizioni manutentive |
| ◆ Dati incidentalità | —————> | livello di sicurezza |
| ◆ Dati di traffico | —————> | previsioni di durata |

Nel loro insieme consentono di stabilire una graduatoria degli interventi annuali di installazione delle barriere elastiche di sicurezza, dei giunti e delle pavimentazioni stradali



ALCUNI ESEMPI DI GESTIONE DEI DATI PER LA SICUREZZA STRADALE



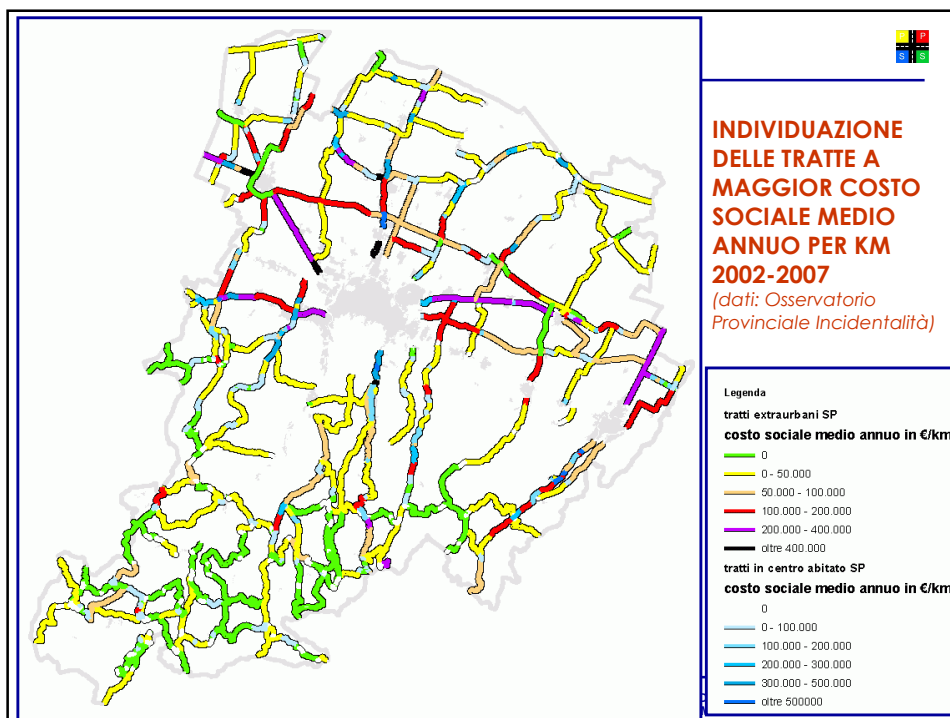
TIPOLOGIE DI ANALISI

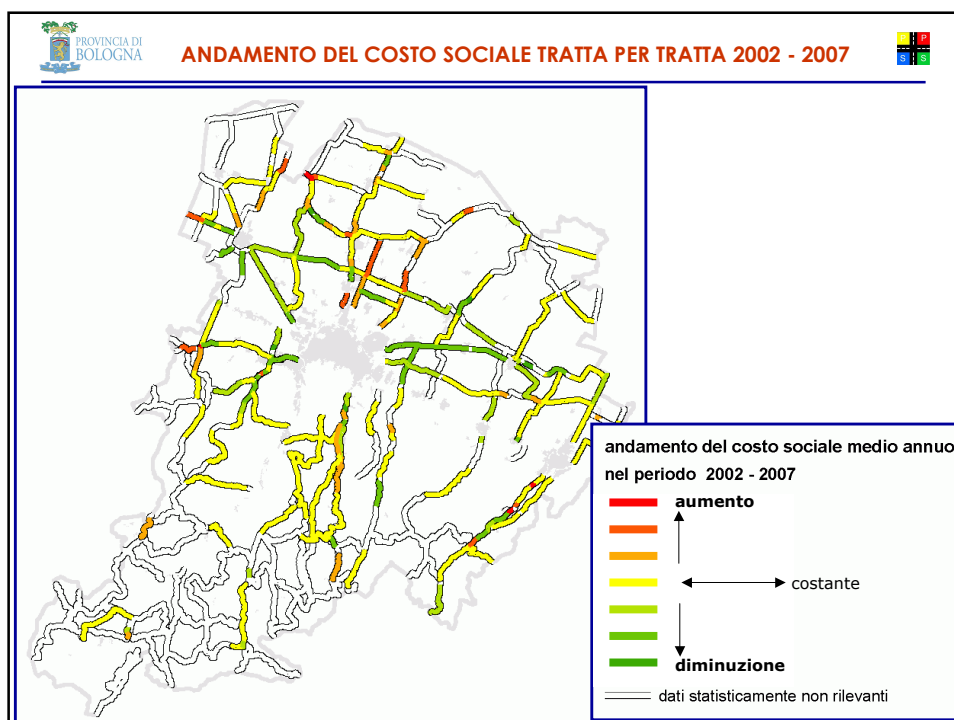
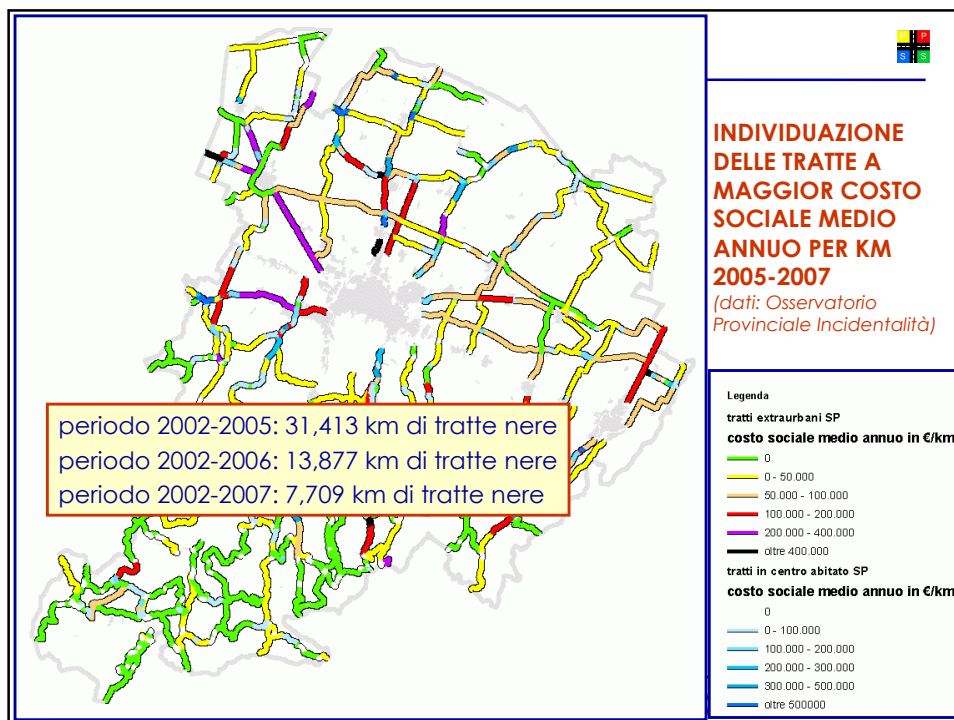
- ✦ INDIVIDUAZIONE DELLE **TRATTE EXTRAURBANE A MAGGIOR COSTO SOCIALE** CALCOLATO SUL COSTO SOCIALE MEDIO PER KM NEGLI ULTIMI 3 ANNI
- ✦ VALUTAZIONE **DELL'ANDAMENTO DEL COSTO SOCIALE MEDIO ANNUO PER KM NEGLI ULTIMI 5 ANNI** – TRATTE EXTRAURBANE
- ✦ INDIVIDUAZIONE DELLE **TRATTE URBANE A MAGGIOR COSTO SOCIALE** CALCOLATO SUL COSTO SOCIALE MEDIO PER KM NEGLI ULTIMI 3 ANNI
- ✦ INDIVIDUAZIONE DEI **PUNTI DI MAGGIOR ACCUMULO** DEL COSTO SOCIALE
- ✦ IL CONFRONTO CON **IL TERRITORIO**: IL PERICOLO PERCEPITO

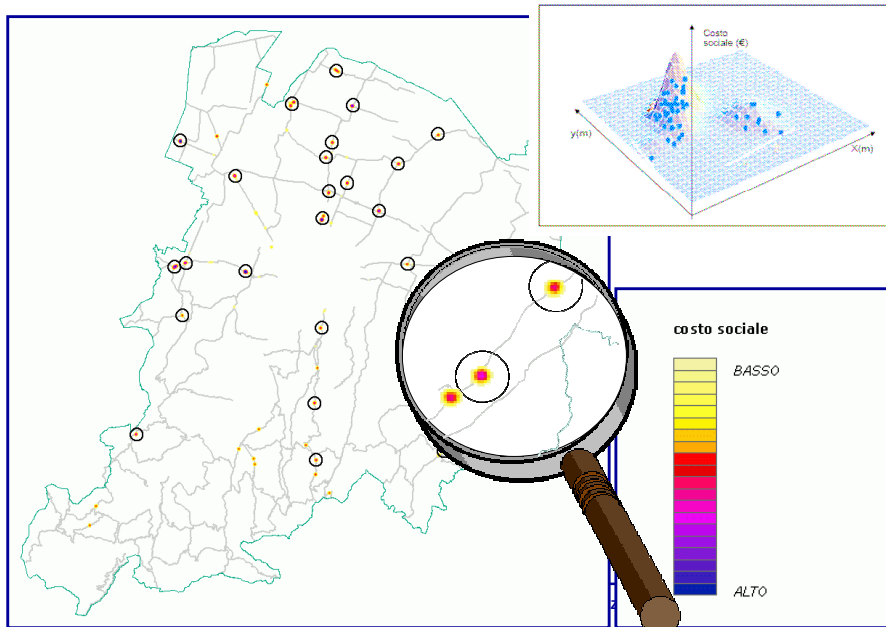


BOLOGNA, 17 aprile 2009

LA SICUREZZA STRADALE NELLA PROVINCIA DI BOLOGNA
PRIMA SESSIONE - URSULA MONTANARI

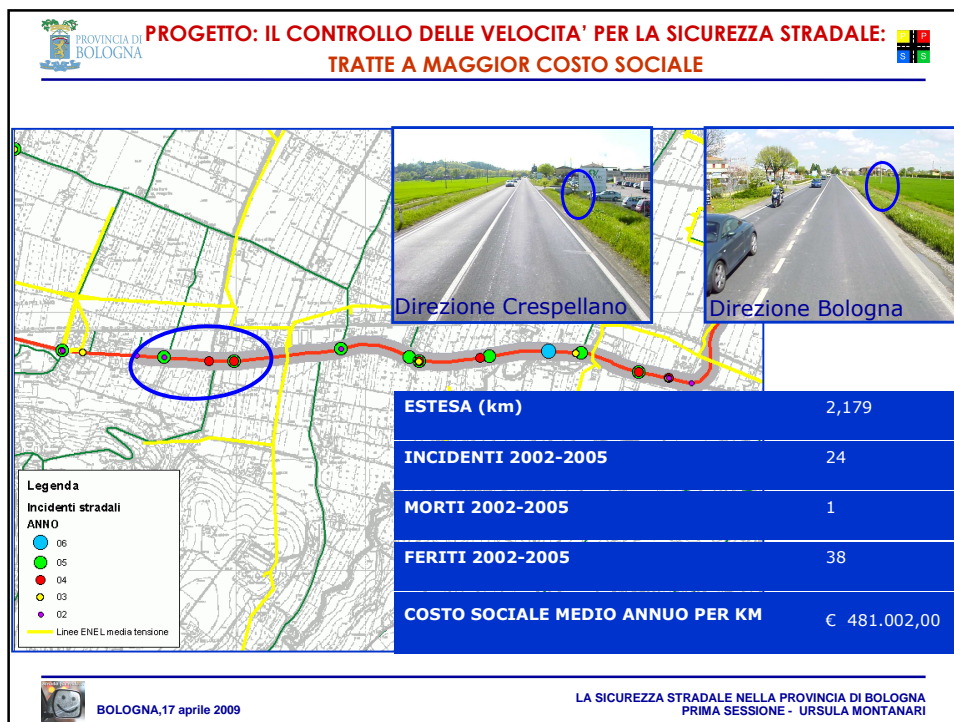


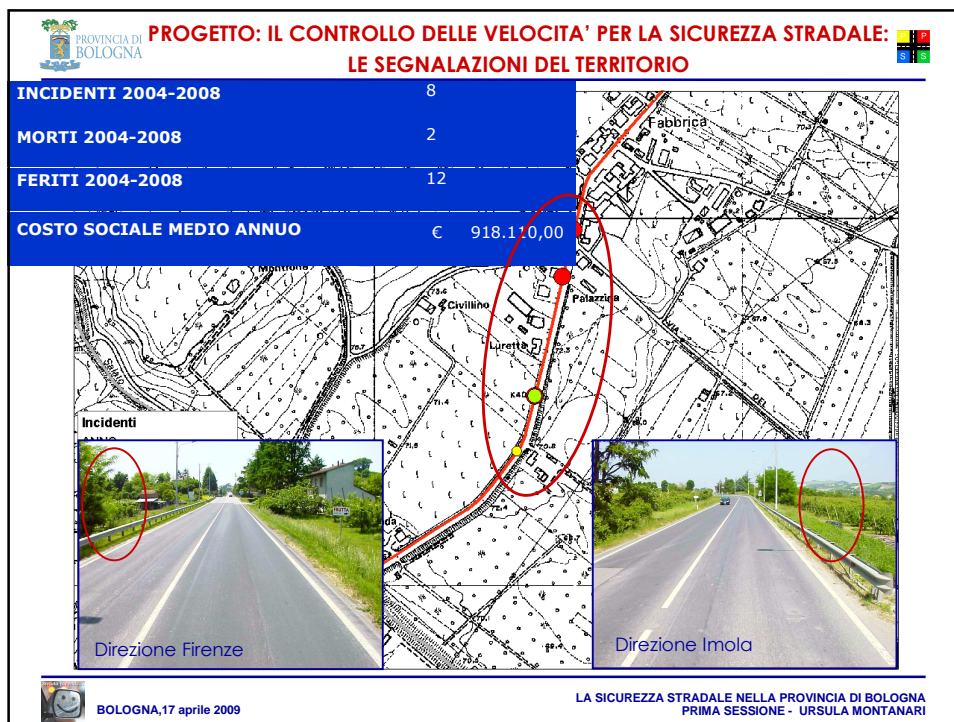


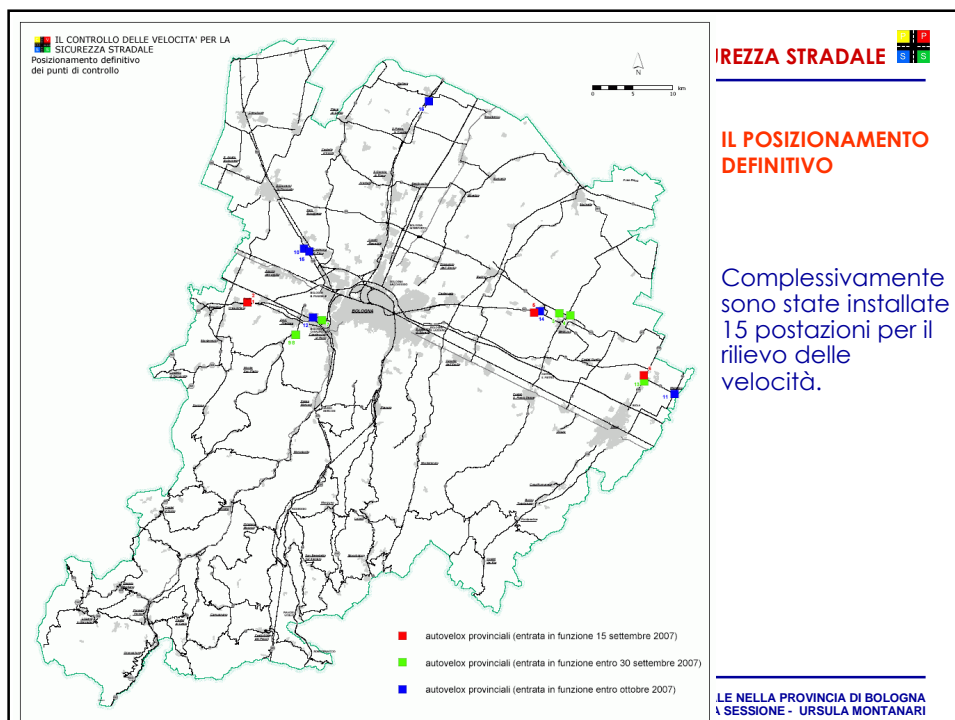
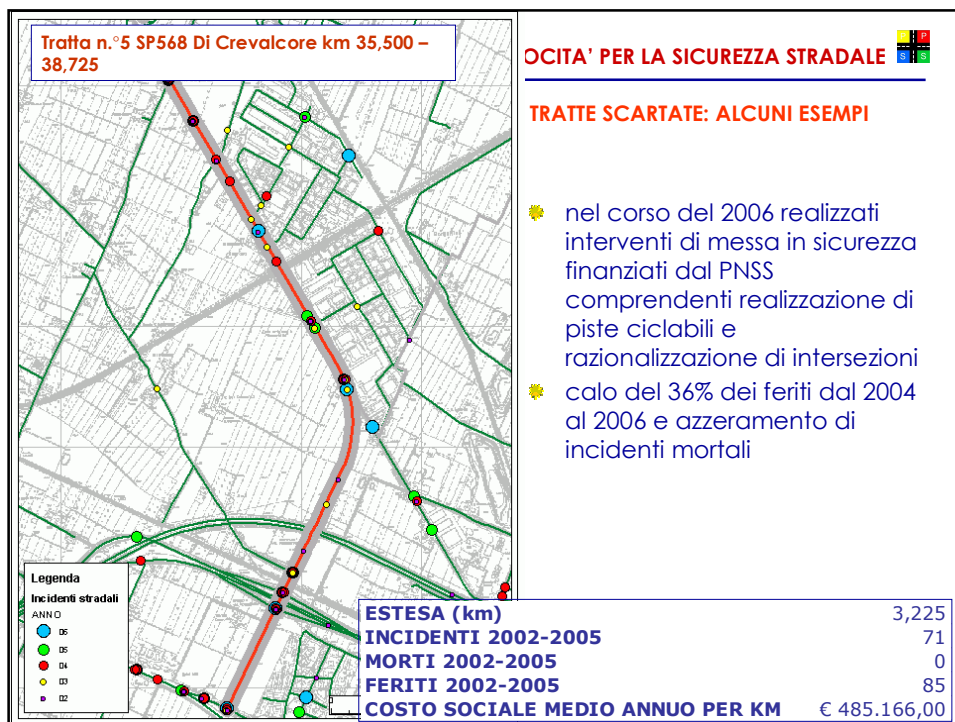



IL PROGETTO DEL CONTROLLO DELLE VELOCITA' PER LA SICUREZZA STRADALE


VERIFICA E RIORDINO DELLA SEGNALETICA STRADALE







SP569 DI VIGNOLA DAL KM 38,850 AL KM 42,750
Tratta stradale a massimo rischio: su cosa intervenire

- ☀ segnaletica verticale di direzione e di preavviso:
 - ◆ usurata (esposizione alla luce),
 - ◆ danneggiata (vandalismo),
 - ◆ confusa (troppe indicazioni)
- ☀ segnaletica orizzontale di tipo ordinario:
 - ◆ bassa visibilità in condizioni climatiche avverse



BOLOGNA, 17 aprile 2009

LA SICUREZZA STRADALE NELLA PROVINCIA DI BOLOGNA
PRIMA SESSIONE - URSULA MONTANARI

SP569 DI VIGNOLA DAL KM 38,850 AL KM 42,750. Tratta stradale a massimo rischio

- ☀ segnaletica verticale:
 - ◆ sostituzione con semi portali a bandiera (direzione) e cartelli ad alta visibilità (classe 2)



BOLOGNA, 17 aprile 2009

LA SICUREZZA STRADALE NELLA PROVINCIA DI BOLOGNA
PRIMA SESSIONE - URSULA MONTANARI

SP569 DI VIGNOLA DAL KM 38,850 AL KM 42,750. Tratta stradale a massimo rischio



BOLOGNA, 17 aprile 2009

LA SICUREZZA STRADALE NELLA PROVINCIA DI BOLOGNA
PRIMA SESSIONE - URSULA MONTANARI



BOLOGNA, 17 aprile 2009

LA SICUREZZA STRADALE NELLA PROVINCIA DI BOLOGNA
PRIMA SESSIONE - URSULA MONTANARI



BOLOGNA, 17 aprile 2009

LA SICUREZZA STRADALE NELLA PROVINCIA DI BOLOGNA
PRIMA SESSIONE - URSULA MONTANARI

Ministero dei Trasporti

Dipartimento per i Trasporti Terrestri
Direzione Generale per la Motorizzazione
Divisione VIII

Prot. n. 13026/usc. r.u.

Oggetto: - Questo sulla segnaletica nelle rotonde. Rif. prot. n. 590Q del 13.06.2006.

Con riferimento al quesito in oggetto, ed al vigente Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada (DPR n. 495/1992), si comunica quanto segue.

In via del tutto generale, si osserva che la questione non può limitarsi alla mera individuazione della corretta segnaletica verticale di obbligo, bensì deve necessariamente estendersi anche a quella di pericolo, di prescrivito e di indicazione, e alla regolamentazione segnaletica orizzontale, che varino opportunamente e vicendevolmente integrate tra loro al fine di fornire agli utenti della strada un coerente complesso di informazioni.

In tale ottica, pertanto, la rotonda va adeguatamente segnalata con il segnale di cui all'art. 122 c. 6 (Fig. II.84), preceduto, su strade extraurbane, dal segnale di cui all'art. 99 c. 5 (Fig. II.27); va inoltre apposto il segnale di prescrivito di cui all'art. 127 c. 1 lett. a), nella configurazione relativa al tipo di strada (Fig. II.236).

Sui rami di accesso alla rotonda le isole di traffico vanno adeguatamente segnalate secondo il disposto dall'art. 177; giova tuttavia osservare che, a rigore, la presenza della linea continua ai sensi del c. 1 e, in genere, la segnaletica orizzontale impiegata, esclude a priori ogni altra manovra diversa dal passaggio a destra dell'ostacolo.

Sui rami d'uscita, invece, va tracciata la relativa segnaletica orizzontale di corsia, di margine e di guida, ai sensi degli artt. 140, 141 e 145, e sulle relative cuspidi va apposta unicamente la segnaletica di direzione di cui all'art. 128 (Fig. II.248 o 249, secondo il caso).

Le cuspidi sui rami in uscita, infatti, non possono essere considerate quelli ostacoli entro la carreggiata secondo il disposto di cui all'art. 175 c. 3, e dunque non va apposto su di esse il segnale di cui all'art. 122 c. 4 (Fig. II.83).

I segnali di cui all'art. 122 c. 3, illustrati dalle Figg. II. 81/a e 81/b non risultano adeguati, per significato letterale, alla situazione, che impone invece il segnale di cui all'art. 122 c. 5 (Fig. II.84).

Per gli stessi motivi sull'isola centrale non va apposta la segnaletica di cui all'art. 122 c. 2 (Fig. II.80/c) o 122 c. 4 (Fig. II.82/b).

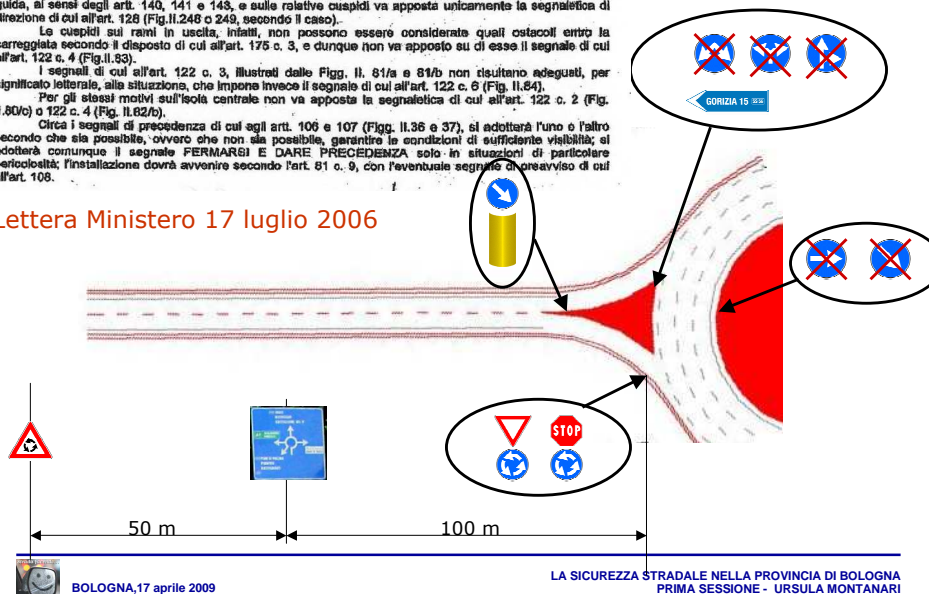
Circa i segnali di precedenza di cui agli artt. 106 e 107 (Figg. II.36 e 37), si adotta l'uno o l'altro secondo che sia possibile, ovvero che non sia possibile, garantire le condizioni di sufficiente visibilità; si adotta comunque il segnale PERMANENTI E DARE PRECEDENZA solo in situazioni di particolare pericolosità; l'installazione dovrà avvenire secondo l'art. 81 c. 9, con l'eventuale segnale di prescrivito di cui all'art. 108.

Si resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

FM/RS 17 LUG. 2006

IL DIRETTORE GENERALE
(DIRETTORE GENERALE)

LA SICUREZZA STRADALE NELLA PROVINCIA DI BOLOGNA
PRIMA SESSIONE - URSULA MONTANARI



BOLOGNA-17 aprile 2009

**LA SICUREZZA STRADALE NELLA PROVINCIA DI BOLOGNA
PRIMA SESSIONE - URSULA MONTANARI**



OK!



BOLOGNA.17 aprile 2009

**LA SICUREZZA STRADALE NELLA PROVINCIA DI BOLOGNA
PRIMA SESSIONE - URSULA MONTANARI**



BOLOGNA, 17 aprile 2009

LA SICUREZZA STRADALE NELLA PROVINCIA DI BOLOGNA
PRIMA SESSIONE - URSULA MONTANARI



BOLOGNA, 17 aprile 2009

LA SICUREZZA STRADALE NELLA PROVINCIA DI BOLOGNA
PRIMA SESSIONE - URSULA MONTANARI



LA SICUREZZA STRADALE NELLA PROVINCIA DI BOLOGNA
PRIMA SESSIONE - URSULA MONTANARI



LA SICUREZZA STRADALE NELLA PROVINCIA DI BOLOGNA
PRIMA SESSIONE - URSULA MONTANARI

IMPIANTO PUBBLICITARIO
SOGGETTO AL RISPETTO DELLE
Distanze E AL PAGAMENTO DEL
CANONE

**UN SOLO TIPO DI
INSEGNA DI ESERCIZIO**

☀ Art. 2 comma 1
Per ogni esercizio verrà ammessa una sola TIPOLOGIA di insegna di esercizio. Ogni ulteriore cartello, stendardo o bandiera riportante logo o nome dell'esercizio verrà considerato impianto pubblicitario



BOLOGNA, 17 aprile 2009


LA SICUREZZA STRADALE NELLA PROVINCIA DI BOLOGNA
PRIMA SESSIONE - URSULA MONTANARI

☀ Art. 5 comma 1
Sulle strade provinciali extraurbane E' VIETATA L'INSTALLAZIONE DI MEZZI PUBBLICITARI SU TERRENO DI PROPRIETA' DEMANIALE anche se collocati a distanza dalla carreggiata superiore a 3 metri




BOLOGNA, 17 aprile 2009

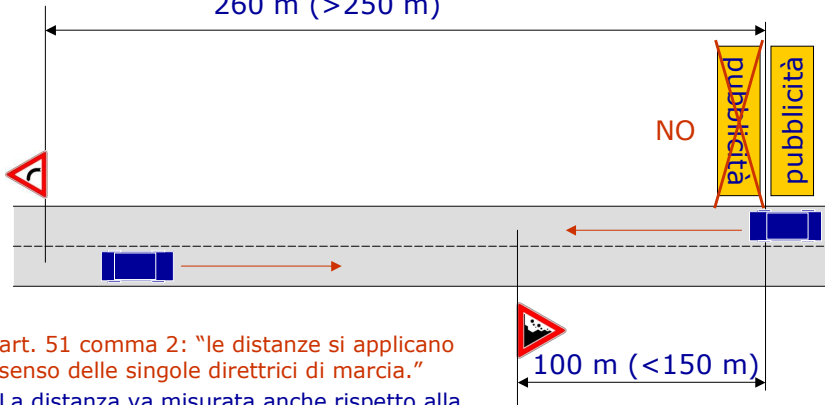
LA SICUREZZA STRADALE NELLA PROVINCIA DI BOLOGNA
PRIMA SESSIONE - URSULA MONTANARI



GLI IMPIANTI BIFACCIALI




260 m (>250 m)




art. 51 comma 2: "le distanze si applicano nel senso delle singole direttrici di marcia."


La distanza va misurata anche rispetto alla segnaletica posta nel senso di marcia dell'altro lato del pannello?

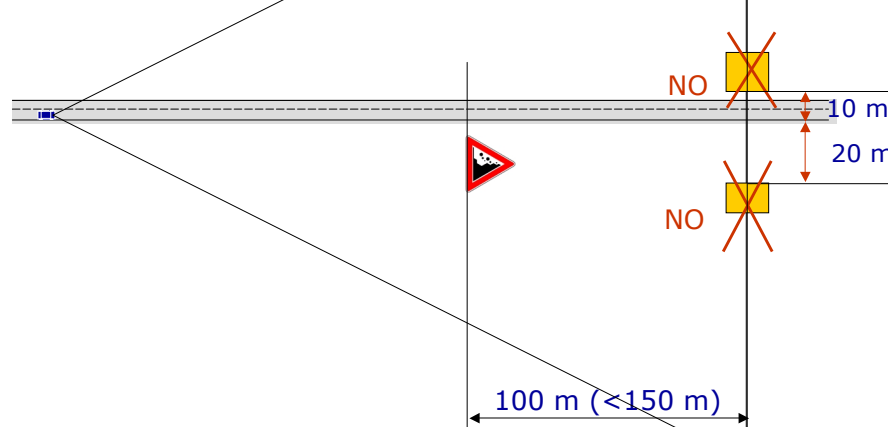

 BOLOGNA, 17 aprile 2009


LA SICUREZZA STRADALE NELLA PROVINCIA DI BOLOGNA
 PRIMA SESSIONE - URSULA MONTANARI



GLI IMPIANTI BIFACCIALI






 BOLOGNA, 17 aprile 2009

LA SICUREZZA STRADALE NELLA PROVINCIA DI BOLOGNA
 PRIMA SESSIONE - URSULA MONTANARI



BOLOGNA, 17 aprile 2009

LA SICUREZZA STRADALE NELLA PROVINCIA DI BOLOGNA
PRIMA SESSIONE - URSULA MONTANARI

OGGETTO: richiesta di interpretazione dell'Art. 51 comma 2 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495

Con la presente si chiede a Codesto Spettabile Ministero la corretta interpretazione dell'articolo in oggetto, con particolare riferimento alla frase: «Le distanze si applicano nel senso delle singole direttrici di marcia.»

Più precisamente è interesse di questo Ente conoscere l'interpretazione di Codesto Spettabile Ministero sulle distanze che devono rispettare gli impianti pubblicitari installati in sinistra stradale rispetto al senso di marcia che si sta percorrendo.

Dal momento che il rispetto delle distanze previste dal comma 2 dell'art. 51 ha come *ratio* principale la sicurezza stradale, se si ritiene che un cartello posto in destra stradale possa distogliere l'attenzione dal rispetto di un segnale di pericolo o di prescrizione o che possa distrarre dall'affrontare adeguatamente un'intersezione, analogamente lo può fare un cartello posto in sinistra stradale; si ritiene quindi che le distanze debbano essere rispettate sia per le installazioni in destra sia per quelle in sinistra.

Si chiede pertanto a Codesto Spettabile Ministero se l'interpretazione fin qui data dall'Ente scrivente, fondamentale per la valutazione dei segnali pubblicitari bifacciali, è corretta o meno.

Fiduciosi in un Vostro cortese riscontro, si porgono distinti saluti.



BOLOGNA, 17 aprile 2009

LA SICUREZZA STRADALE NELLA PROVINCIA DI BOLOGNA
PRIMA SESSIONE - URSULA MONTANARI


Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI E
IL TRASPORTO INTERNAZIONALE
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE

Roma, 7 LUG 2008



MINITRA
DINA
Dipartimento per i trasporti terrestri
REGISTRO UFFICIALE
Prot. 0055636-07/07/2008 USCITA
23.10.13

Alla Provincia di Bologna
Settore Viabilità -
Servizio manutenzione strade
U.O.
Via Malvasia, 4
40131 BOLOGNA

Oggetto: Richiesta di interpretazione dell'art. 51, comma 2 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495

Con riferimento alla nota PG n. 211536 del 21 maggio u.s., si conferma l'interpretazione data da codesta Amministrazione relativamente al disposto del comma 2 dell'art. 51 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada.

Infini, l'articolo in questione è sinergicamente attuativo del disposto dell'art. 23 del C.d.S. che impone ai mezzi pubblicitari la condizione di non dover arrecare disturbo visivo o distrarre l'attenzione degli utenti della strada.

Un cartello pubblicitario bifacciale, anche se posizionato sul lato sinistro della strada, diffonde, di fatto, un messaggio su ambedue le direttrici di marcia, interessando anche la corsia opposta a quella di collocazione, pertanto, al fine di garantire quanto disposto dall'art. 23, tale manufatto dovrà rispettare le distanze nel senso delle direttrici di marcia, considerando entrambi i sensi di percorrenza della strada su cui è stato apposto.

Il Dirigente Tecnico
(Dott. Ing. Francesco Mazzotta)





BOLOGNA, 17 aprile 200

NELLA PROVINCIA DI BOLOGNA
SSIONE - URSULA MONTANARI